



# Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa PQPO 2026-2028

## **Premessa**

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ha introdotto, con decorrenza dal 2010, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di sviluppare un sistema incentrato su un "ciclo della performance", sulla base del quale definire modelli gestionali per la misura delle performance attraverso sistemi di pianificazione e controllo strategico ed operativo, integrati a sistemi di valutazione della performance organizzativa e individuale. A ciascuna amministrazione compete la redazione un piano triennale di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

In questo contesto, un ruolo rilevante è rivestito dagli "Indirizzi per la gestione del Consorzio LaMMA per l'anno 2025" approvati con DGRT n. 1597/2024. Il Piano rappresenta il documento cardine per la definizione degli obiettivi e per la conseguente misurazione e valutazione della qualità della prestazione dell'Ente. Il PQPO si proietta su un orizzonte temporale triennale, viene predisposto dall'Amministratore Unico.

Nel Piano, in coerenza con le funzioni stabilite dalla Legge istitutiva del LaMMA e successive modifiche e, tenendo conto delle linee di indirizzo regionali, sono illustrati l'insieme degli obiettivi e dei risultati che il LaMMA deve perseguire nell'anno 2026.

## **Missione dell'Ente**

Il LaMMA, Ente dipendente della Regione Toscana, opera prevalentemente a supporto degli Enti consorziati negli ambiti di seguito riportati:

- a) rilevazione, studio ed elaborazione dati nei settori della meteorologia, climatologia, idrologia, erosione costiera, oceanografia e protezione civile fornendo in particolare previsioni meteorologiche, meteo-marine ed oceanografiche alla Regione;
- b) acquisizione e sviluppo di basi dati spaziali, creazione e diffusione di modelli finalizzati alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- c) rilevazione, studio ed elaborazione dati e sviluppo basi dati finalizzate allo studio dei cambiamenti climatici, al dissesto idrogeologico, alla riduzione delle emissioni climalteranti e di riduzione delle sostanze inquinanti;
- d) sviluppo delle basi dati geologiche e delle loro applicazioni per la tutela dell'ambiente e del territorio;
- e) innovazione e attività di ricerca nelle materie di cui alle lettere a), b), c), d) e sostegno dell'innovazione nei processi produttivi;
- f) servizio oceanografico operativo a supporto delle strutture regionali ed in particolare del documento operativo per il recupero e il riequilibrio della fascia costiera;
- f bis) rilevazione, studio ed elaborazione dati in materia nivologica e relativo supporto alle strutture regionali anche con specifico riferimento alla dichiarazione di immunità dal pericolo valanghe.

Le attività di cui sopra vengono svolte in attuazione del Piano delle attività nel rispetto degli indirizzi per la gestione impartiti dalla Regione Toscana.

## **L'Organigramma dell'Ente**

Il LaMMA è un Ente autonomo, gestito da un Amministratore unico (che svolge le funzioni di direzione generale) che dirige l'Ente secondo gli indirizzi dettati annualmente alla Giunta regionale

ed al quale sono assegnati i poteri conferiti dallo Statuto, secondo il dettato della Legge Regionale n. 39/2009 e s.m.i...

L'esercizio delle attività di controllo, sugli atti e sul bilancio spetta all'Assemblea dei Soci e al collegio sindacale, composto da tre membri nominati dal Consiglio regionale. Le attività svolte dal LaMMA sono stabilite annualmente all'interno di un Piano che definisce, tra l'altro, il quadro delle risorse da gestire, che insieme al Bilancio previsionale viene approvato annualmente dalla Giunta regionale previa adozione in assemblea dei soci.

## Personale

Personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2025:

Profilo	Numero unità
Ricercatore/tecnologo III livello	17
Collaboratore tecnico IV livello	1
Funzionario amministrativo IV livello	1
Funzionario amministrativo V livello	1
Collaboratore amministrativo VI livello	1
Operatore di amministrazione VII livello	1
Operatore amministrativo VIII livello	1
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>

Personale a tempo determinato in servizio al 31.12.2025:

Profilo	Numero unità
Ricercatore/tecnologo III livello (tempo determinato)	3
CTER VI livello	1
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>

Una peculiarità dell'Ente è rappresentata dalla presenza di Ricercatori e Collaboratori Tecnici del CNR (Socio di minoranza) che prestano attività di lavoro concorrendo allo svolgimento delle attività riportate nel Piano delle attività. Tale personale è in assegnazione temporanea e parziale al LaMMA a titolo di contributo ordinario del socio CNR.

## Il Modello di valutazione della performance

La misurazione e valutazione della performance è finalizzata ad indicare ed illustrare il grado di raggiungimento degli obiettivi finali (risultati).

Gli obiettivi devono essere:

- rilevanti e pertinenti rispetto alla mission dell'Ente,
- specifici e misurabili
- essere tali da comportare un miglioramento della qualità dei servizi resi
- riferibili ad una annualità
- essere commisurati ad eventuali valori di riferimento (comparazione con altri Enti) - essere correlati alla quantità e qualità delle risorse umane a disposizione.

La definizione dei risultati attesi rappresenta il punto nodale che traduce e qualifica gli obiettivi posti (strategici ed operativi, azioni) in attività da svolgere (output) e valore da produrre (outcome). Il quadro di riferimento di valutazione della performance prende come riferimento gli aspetti indicati di seguito:

- la missione dell'Ente,
- le aree strategiche, ovvero gli ambiti di maggior rilevanza per l'Ente nell'ambito degli indirizzi della Regione Toscana (socio di maggioranza), concordati con il Consiglio Nazionale delle ricerche - gli obiettivi strategici - gli obiettivi operativi.

Nel ciclo della performance del LaMMA, la Giunta Regionale insieme al Consiglio Nazionale delle Ricerche, approva nell'ambito dell'Assemblea dei Soci, il Piano della Qualità della prestazione organizzativa, il suo monitoraggio intermedio (dopo il primo semestre) e valuta l'Amministratore Unico su proposta dell'OIV.

Gli obiettivi strategici sono direttamente connessi al documento di economia e finanza regionale per il 2026 che si possono ritrovare nei documenti programmatici per il triennio di riferimento, ovvero la L.R. Toscana 61/2025 (Legge di stabilità per l'anno 2026); la L.R. Toscana 62/2025 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2026) e la L.R. Toscana 63/2025 (Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028)

Gli obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa degli enti dipendenti, sono strettamente connessi a quelli del Piano della Giunta Regionale che ne definisce le politiche e/o gli indirizzi.

Per ciascun obiettivo è riportato il peso rispetto alla totalità degli obiettivi, l'indicatore di misurazione del risultato atteso, il valore iniziale ed il valore target per l'anno 2026, 2027 e 2028. Completa la descrizione un campo note e l'individuazione del responsabile della attuazione nonché il collegamento ove esistente alla programmazione regionale. Si rimanda alla scheda degli obiettivi sottostante.

## **La valutazione dell'Amministratore unico**

La valutazione dell'Amministratore Unico è effettuata annualmente dall'Assemblea dei Soci su proposta dell'OIV e, anche per l'anno 2026 non comporta la definizione e erogazione di nessun premio economico.

**LABORATORIO DI MONITORAGGIO E MODELLISTICA AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (LaMMA) – OBIETTIVI 2026**

I	AMBITO STRATEGICO	II	RISULTATI ATTESI					Note	Responsabile attuazione (1)	Collegamento con la Programmazione regionale 2026		
			Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2026				Valore target 2027 – 2028	
1	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	1.1	Valutazione dell'attendibilità delle previsioni meteorologiche	20,00 %	Previsioni nei casi di allerta risultate corrette/Previsioni totali	91,00% dato finale 2024	95,00%	95,00%	Anche per l'anno 2026 è confermata l'analisi sull'affidabilità delle previsioni e delle allerte. L'analisi statistica è effettuata dal Servizio Idrologico Funzionale.	Amministrazione	Delibera della Giunta Regionale n. 1779/2025 – Documento di indirizzo per il triennio2026/2028 al Consorzio LaMMA.	
					Previsioni risultate corrette/Previsioni totali	89,00% dato finale 2024	95,00%	95,00%		Amministrazione		
					Previsioni risultate corrette/Previsioni totali per utenti istituzionali	70,00% dato finale 2024	78,00%	78,00%		Amministrazione		
		1.2	Valutazione dei giudizi degli utenti	10,00 %	Giudizi positivi degli utenti istituzionali/giudizi totali degli utenti istituzionali	84,97% dato finale 2024	>= dato finale anno precedente	>= dato finale anno precedente	Verranno riproposti, aggiornando eventualmente i quesiti, i questionari realizzati nel periodo 2018 – 2024 alle stesse tipologie di utenti	Amministrazione		Obiettivo trasversale
					Giudizi positivi degli utenti /giudizi totali degli utenti	75,02% dato finale 2024	>= dato finale anno precedente	>= dato finale anno precedente				
		1.3	Coordinare e gestire i contratti sottoscritti e intercettare nuove opportunità di finanziamento	10,00 %	Risorse finanziarie 2026/200.000€	139,22% dato finale 2024	100,00%	110,00%	Visti i risultati 2025, per il 2026 si aumenta il target rispetto al 2025 portandolo a 200.000 €	Amministrazione		Obiettivo trasversale
1.4	Promuovere l'attività di ricerca del Consorzio sia nella componente ordinaria che in collaborazioni nazionali ed internazionali	20,00 %	Numero di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali effettuate/numero di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali previste	106,67% dato finale 2024	100,00%	100,00%	Anche per il 2026 si mantiene il target alle 15 pubblicazioni	Amministrazione	Obiettivo trasversale			
1.5	Servizio di previsioni da 3 a 10 giorni	5,00%	Previsioni nei casi di allerta risultate corrette/Previsioni totali	-	50,00%	50,00%	Il prodotto verrà inviato ai dirigenti dell'amministrazione regionale impegnati nelle azioni di vigilanza meteo-igro-geologica e di protezione civile. La validità delle previsioni verrà analizzata alla fine dell'esercizio con metodi statistici simili a quanto previsto per l'obiettivo 1.1, concordati e realizzati con gli uffici regionali competenti.	Amministrazione	Delibera della Giunta Regionale n. 1779/2025 – Documento di indirizzo per il triennio2026/2028 al Consorzio LaMMA.			

2	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa	2.1	Garantire la trasparenza e l'accesso agli atti della Pubblica Amministrazione oltre ad incrementare il grado di visibilità del LAMMA sia tramite il sito istituzionale che le pagine ufficiali dei social network associati	15,00 %	Numero visitatori/numero visitatori anno precedente	89,25% dato finale 2024	105,00%	105,00%	Per l'anno 2026 l'obiettivo è mantenere o incrementare leggermente le statistiche di visibilità dell'ente tramite il sito web istituzionale e la applicazione mobile, che, a seguito degli aggiornamenti implementati nel 2025 dovrebbe consentire una maggiore fruizione degli utenti sia come numero di utenti che come pagine visualizzate	Amministrazione	Obiettivo trasversale
					Numero pagine visitate/numero pagine visitate anno precedente	90,40% dato finale 2024	105,00%	105,00%	Per l'anno 2026 l'obiettivo è mantenere o incrementare leggermente le statistiche di visibilità dell'ente tramite il sito web istituzionale e la applicazione mobile, che, a seguito degli aggiornamenti implementati nel 2025 dovrebbe consentire una maggiore fruizione degli utenti sia come numero di utenti che come pagine visualizzate		Obiettivo trasversale
		2.2	Rispetto delle tempistiche impartite dai soci (con peso proporzionale al peso dei soci 66,67% Regione Toscana e 33,33% Consiglio Nazionale delle Ricerche)	14,00 %	Numero di tempistiche rispettate/numero tempistiche definite dai soci	100,00% dato finale 2024	100,00%	100,00%	Le attività previste per questo obiettivo sono richieste dai soci nell'ambito dei propri contributi ordinari	Amministrazione	Obiettivo trasversale
		2.3	Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di trasparenza e anticorruzione, definite nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2026/2028	3,00%	Attuazione misure sulla trasparenza previste per l'anno 2026	100,00% dato finale 2024	100,00%	100,00%	Nell'ambito del PTPCT 2026/2028 vengono specificate le misure organizzative da adottare, sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, ed i conseguenti cronoprogrammi utili per verificarne la realizzazione. La verifica circa il conseguimento dell'obiettivo sarà validata dal Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza sia con riguardo al rispetto delle scadenze che all'effettuazione degli adempimenti	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)	Obiettivo trasversale
					Attuazione misure sull'anticorruzione previste per l'anno 2026	100,00% dato finale 2024	100,00%	100,00%			

			2.4	Adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) per il triennio 2026-2028 nell'ambito del PIAO adottato con modalità semplificate entro il termine del 31 gennaio 2026	3,00%	Adozione, secondo le modalità di cui alla DGR n. 1549 del 23/12/2024, del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) per il triennio 2026-2028 nell'ambito del PIAO adottato con modalità semplificate (art. 6, c. 2 ter del d.l. 80/2021 conv. dalla l. n. 113/2021) entro il 31 gennaio 2026	-	100,00%	100,00%	La Delibera di Giunta Regionale n. 1549 del 23 dicembre 2024 con oggetto "Indirizzi unitari per l'esercizio delle attività di indirizzo e di controllo sugli atti principali di Enti dipendenti e di ARPAT" stabilisce che gli Enti dipendenti di Regione Toscana con meno di 50 dipendenti devono approvare i rispettivi Piani triennali dei fabbisogni di personale di cui alla normativa degli artt. 6 e 6- ter del d.lgs. n. 165 del 2001 (TUPI) e come da linee di indirizzo approvate con d.m. 8 maggio 2018 e in ultimo con d.m. 22 luglio 2022, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) adottato con modalità semplificate - art. 6, c. 2 ter del d.l. 80/2021 (convertito dalla l. n. 113/2021) entro il 31 gennaio. La citata Delibera illustra altresì le modalità per adempiere all'obbligo normativo, cui l'Ente dovrà ottemperare.	Amministrazione	Obiettivo trasversale
--	--	--	-----	--	-------	--	---	---------	---------	--	-----------------	-----------------------

(1) **Responsabile attuazione** dell'obiettivo è la struttura che svolge la funzione di referente per la sua realizzazione ed il cui responsabile ragguaglierà il vertice dell'ente (ove non si tratti della stessa persona) circa lo stato di avanzamento